



## ELEZIONE DEL SINDACO E DELL' ASSEMBLEA CAPITOLINA Maggio 2013

### PROGRAMMA DEL *PARTITO LIBERALE ITALIANO* **LiberiAmo Roma**

ROMA: una città scombinata alla ricerca di nuove centralità.

Il processo di scomposizione, che si concretizza e si evidenzia nella città e nel territorio, deriva da una espansione, nei diversi settori, casuale e senza una filosofia o un programma organico.

La scomposizione non è data solo da un continuo fenomeno di dispersione amministrativa, residenziale e produttiva, ma anche dalla incertezza del processo di sviluppo. Si cerca la decentralizzazione delle funzioni pubbliche con la centralità del potere decisionale, l'innovazione là dove si conservano le arretratezze, il nuovo ma ci si scontra con l'esistente, tutto ciò esaspera gli squilibri. La contraddittoria tendenza alla concentrazione e al decentramento delle soluzioni finora adottate, produce improponibili incoerenze.

Si vuole rimettere la P.A. al servizio dell'utente.

La rigidità della struttura amministrativa iperburocratizzata della città nelle sue componenti, male si adatta alla rapidità dei processi di cambiamento necessari, alle esigenze di innovazione, ai nuovi bisogni socio-economici. Tutto ciò influisce sulla qualità, sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi pubblici.

Il processo di trasformazione non avviene allo stesso modo e con gli stessi tempi nelle varie parti della città. Esistono zone in cui si è intervenuti con qualche risultato e luoghi di completo abbandono.

La disorganizzazione e i metodi d'intervento fin qui adottati dimostrano palesi incoerenze. I vecchi problemi si aggravano e nuovi se ne formano. L'intento del Partito Liberale è di portare flessibilità all'azione amministrativa, di risolvere il problema indefinito tra decentramento e concentrazione con un processo di trasformazione della Pubblica

Amministrazione per ridurre le sovrapposizioni decisionali, i tempi e i costi. Vogliamo introdurre una nuova materia di analisi e verifica: “l’**Economia degli Sprechi**”. Un ufficio dedicato a ricevere dai cittadini segnalazioni e ad analizzare quanto e come si può risparmiare nella gestione dell’amministrazione capitolina corrente, come ridurre consulenze, collaboratori, ed altro di superfluo per rivolgere in ambiti sociali le risorse rigenerate.

Il deficit dell’ATAC (biglietti aumentati e deficit di bilancio a – 569,6 milioni), la cattiva gestione dell’AMA (tassa dei rifiuti più alta d’Italia) e le disfunzioni dell’ACEA, solo per fare qualche nome importante, dimostrano che dal punto di vista organizzativo c’è la necessità di migliorare l’efficienza e la redditività degli operatori e delle aziende comunali e para-comunali.

I romani pagano le **tasse** più alte d’Italia, oltre 3,000 € l’anno, da quasi 1 Mld del 2009 le casse comunali sono arrivate ad incassare nel 2011 2,6 Mld, (+**150%**). IMU, prima e seconda casa, tassa sui rifiuti, addizionale IRPEF, per la cattiva gestione delle aziende comunali la “Governance” del Comune è stata costretta ad applicare le **tariffe massime** concesse dal governo. I romani forse meritano di meglio.

E’ nostra intenzione introdurre una filosofia di negoziazione decisionale per la definizione delle modalità d’uso del suolo e del patrimonio edilizio, per i problemi e le soluzioni, per la formulazione e realizzazione di un piano organico d’intervento operativo.

Il quadro che ne consegue, è articolato, ma alcuni punti caratteristici sono imprescindibili come la valorizzazione del territorio e del turismo, il miglioramento della viabilità e della difesa dell’ambiente, l’eliminazione dell’IMU sulla prima casa, e comunque la riduzione al minimo della relativa aliquota. La ridiscussione della TARES (prossima TARSU) con le associazioni di categoria interessate, l’eliminazione di EQUITALIA, con la sostituzione attraverso una agenzia comunale di riscossione diretta, la riduzione delle sanzioni e la rateizzazione degli importi per il cittadino o le piccole imprese in difficoltà.

Una definizione agevole dei tributi comunali con nuovi strumenti operativi che consenta ai cittadini non in regola di regolarizzare la propria posizione

in termini sopportabili. Da un lato si favorisce la regolarità di cassa, dall'altro si riduce l'insolvenza e l'evasione.

La Tarsu è una tassa che deve essere commisurata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, sia domestica che commerciale. Servono i parametri da utilizzare per la definizione di un'imposta equa. Basarsi unicamente sui metri quadrati di superficie occupati, non è il modo equo e razionale per impostare le aliquote.

## TURISMO AMBIENTE E CULTURA

### Roma "*Caput Mundi*"

Roma non è soltanto la più bella città del mondo, ma anche la più grande area monumentale a cielo aperto esistente.

Turismo e Cultura devono essere veicoli di crescita civile ed economica della città.

La città di Roma è intesa come "Caput Mundi" perché racchiude un universo di valori culturali acquisiti nel dispiegarsi dei secoli e che traducono "toutcourt" il senso compiuto di civiltà, quindi di "cives".

Custodisce l'evoluzione delle istituzioni che le comunità hanno sviluppato e per questo deve dare un senso compiuto a tale affermazione, con riferimento al concetto di capitale umano, fisico e naturale.

La congiunzione di queste caratteristiche come capitale, in particolare riferite a Roma, necessita inevitabilmente di prendere in considerazione la sostenibilità della crescita, ovvero di sviluppo sostenibile.

Tutto ciò implica la messa a punto di una articolata strategia politica sul territorio, fondata sui concetti di armonizzazione e di integrazione di attività per avere valore aggiunto, ovvero incrementi di PIL nel territorio.

Da ciò si deduce che dalla città come tale si può passare ad un'entità territorialmente più ampia: ovvero di "Metropoli", innescando attività economiche collegate ai nostri prodotti tipici dell'Agricoltura, dell'Agronomia, dell'Industria Manifatturiera, fino alla Moda ed al Tessile ed altro, sfruttando il "brand" legato al nome di Roma.

Occorre mettere in campo iniziative indirizzate alla promozione commerciale di prodotti e attività.

Tour dello Shopping, Tour eno-gastronomico, come percorsi d'interesse turistico e allo stesso tempo di opportunità commerciale.

La costituzione di Agenzie di scopo (a progetto) per il turismo con occupazione di giovani e disoccupati (affitto di auto e moto elettriche,

biciclette, guide, informazioni turistiche, commercializzazione di prodotti tipici) per sfruttare le grandi opportunità che il turismo offre.

L'enorme patrimonio Monumentale della nostra città ha bisogno d'interventi urgenti che preservino il loro stato. E' tempo di restaurare a costo "zero" per le casse comunali. Tutti i monumenti e gli edifici di pregio storico e culturale, possono essere ristrutturati e riqualificati con procedure di interscambio commerciale-pubblicitario con i privati interessati a questa operazione di indubbia valenza.

### RECUPERO E RISANAMENTO DEL TEVERE

Non può perdurare lo stato di degrado del leggendario fiume che attraversa Roma e ne ha rappresentato col suo elegante fluire ed i suoi artistici ponti, uno degli elementi di maggiore attrazione.

Il Tevere va dragato e bonificato. Inoltre vanno ricostruiti alcuni argini insufficienti per controllare gli effetti negativi delle piogge.

Inoltre va incrementato l'uso per navigazioni turistiche, ristorazione e tempo libero, rafforzando i poteri civici di controllo e tutela ambientale.

### TRASPORTO E VIABILITA'

Il tema della mobilità merita una riflessione particolare. E' una delle priorità da trattare e ordinare con una razionalizzazione della logistica in funzione delle esigenze collettive, che porti ad una viabilità sostenibile per ridurre l'inquinamento e risparmiare risorse di denaro e di tempo per i cittadini e alla tutela del patrimonio artistico. Il traffico è caotico, il servizio pubblico è carente, i parcheggi sono insufficienti, il patrimonio monumentale è in degrado.

Cittadini e turisti soffrono la disorganizzazione dei trasporti e il caos conseguente, che penalizza la mobilità in città con tutto quello che ciò comporta.

Il primo risultato da ottenere è quello di riuscire a migliorare, dove possibile, il rapporto dei cittadini con i mezzi di trasporto alternativi all'auto privata.

Portare i cittadini ad utilizzare maggiormente i mezzi pubblici richiede una politica che si deve incentivare ed estendere a tutte le diverse opportunità per cui questo può avvenire.

Anche nel segno di una mobilità sostenibile invociamo:

- L'incremento delle piste ciclabili.
- La promozione e la diffusione dell'utilizzo del bike-sharing e car-sharing con mini auto e auto elettriche.
- La predisposizione di posteggi ben collegati in zone critiche della periferia e semicentro con le aree centrali.
- L'estensione del trasporto su rotaia come tutte le più grandi città Europee hanno fatto.
- L'ideazione di un circuito su rotaia che unisca le residenze extra urbane alle stazioni di Metro o Autobus centralizzate per un completo e logico collegamento con il centro strategico della città.
- L'istituzione di una linea circolare preferenziale di Tram o Filobus da una parte e dall'altra del "Lungotevere" utile ai cittadini e ai turisti che frequentano il centro.
- L'operazione "TAXI SI". negoziare con la categoria le misure (prezzo carburante ridotto, assicurazioni dedicate alla categoria) per migliorare il servizio, diminuire i costi e favorire l'utilizzo degli stessi. L'istituzione di tariffe fisse per determinati percorsi supererebbe la remora di molti possibili utilizzatori che temono di essere inghiottiti dal caos cittadino.
- L'introduzione del TAXI MULTIPLO è in grado di migliorare il servizio e l'uso del Taxi nell'area urbana.
- Aumento delle "corsie preferenziali" nei punti critici per gli autobus e Taxi.
- Inserimento di "aree pedonabili" in zone di particolare pregio artistico monumentale e culturale possono valorizzare ancor di più i siti archeologici e la loro visita.
- Allargamento delle aree ZTL a traffico limitato e la riduzione dei permessi di circolazione nel centro storico, che si sono ampliati a dismisura. In queste zone regolamentare meglio gli orari di carico e scarico delle merci e le fasce orarie per il servizio dell'Ama tranquillizzerebbe la vita dei residenti.

## RISPARMIO ENERGETICO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Un'efficiente e moderno sistema di gestione dei rifiuti permetterà di coniugare l'esigenza della tutela e la salvaguardia dell'ambiente con la necessità di creare risparmio e, con i prodotti riciclati, nuovi sbocchi professionali.

Roma deve arrivare ad essere autonoma ed autosufficiente nello smaltimento dei rifiuti, come una grande città moderna proiettata verso un futuro sostenibile deve essere.

La raccolta differenziata della spazzatura dovrà diventare una battaglia dell'amministrazione comunale ed un impegno civile prioritario per tutti i cittadini romani. Si potrebbero attrezzare, come viene fatto nelle più avanzate raccolte nelle città più evolute da questo punto di vista, alcuni punti di raccolta con il sistema di premiare chi porta rifiuti riciclabili con buoni per la spesa interessando anche le catene di Supermercati e la Grande Distribuzione come nelle più grandi città d'Europa.

Non è una questione di opportunità ma di civiltà.

I rifiuti devono essere trattati e valorizzati attraverso impianti a biomassa.

Lo sfruttamento energetico delle fonti rinnovabili sarà irrinunciabile.

Sugli edifici comunali nei limiti delle esigenze estetiche e delle possibilità geometriche saranno installati impianti di produzione di energia elettrica con i sistemi fotovoltaici più evoluti che avranno un impegno finanziario pari al risparmio energetico programmato ricavabile.

## VERDE PUBBLICO

La difesa del verde pubblico esistente deve essere un impegno non eludibile per chiunque sarà eletto a guidare l'assemblea capitolina.

L'impegno da solo non basta. Si deve arrivare fattivamente alla riqualificazione dei parchi e dei giardini esistenti (in particolare quelli storici) e trovare gli spazi adatti per crearne di nuovi in modo che ogni circoscrizione o quartiere, nuovo o vecchio che sia, abbia il suo angolo verde, con giochi per i bambini, recintato e chiuso di sera oltre che ben collegato.

Dove possibile si creeranno zone recintate per cani dove si possano lasciare liberi.

Nelle aree verdi più accoglienti si può arrivare all'inserimento di strutture per la vendita di prodotti artigianali e per la degustazione di prodotti tipici.

Le concessioni di tutti i suoli pubblici possono essere affidate ad associazioni di giovani e non occupati come opportunità di inserimento nell'attività produttiva e lavorativa.

Proposte per il rimboschimento ed il recupero di aree verdi dovranno essere sempre promosse e condivise. Non per una questione di opportunità, ma, per una questione di civiltà e benessere collettivo.

Si potrebbe arrivare ad allargare, con determinati limiti, su richiesta, anche all'uso privato, gli spazi pubblici verdi.

## DIRITTI CIVILI

Dal rispetto dei diritti civili si può misurare il grado di civiltà di una città e dei suoi cittadini. Per questo il Partito Liberale si fa portavoce di istanze che il pensiero liberale non può ignorare.

La città evoluta e moderna deve essere in grado di garantire i diritti fondamentali a tutti coloro che vivono la città.

Il primo invito è quello di rivedere la scarsa considerazione che la "Governance" comunale fino ad ora ha rivolto, nella quotidianità, alle questioni che riguardano, "in primis", dei *diversamente abili*, degli *anziani*, dei *giovani*, delle *persone deboli*, degli *immigrati* e perché no, degli *animali*.

- *Diversamente Abili*

La necessità di avere a disposizione centri dove le persone con disabilità fisiche o motorie possano vivere, per non scaricare l'intero peso sulla famiglie creando centri di volontariato nel transitorio. Si può pensare ad un "Dopo di Noi".

Strutture in grado di:

- Prepararli ad essere autonomi ed assicurare loro un accrescimento dello sviluppo psico-sociale della persona, con l'apporto familiare nella fase del "Durante Noi", in modo da non rendere poi troppo doloroso il distacco.
- Istituire corsi basati sulle arti terapeutiche quali: pittura, disegno, danza, teatro e canto, che possono essere aperti anche ai diversi abili che non abitano nella struttura.
- Mettere a disposizione spazi verdi per porli a contatto con la natura.
- Dar vita ad una rete di scambi integrativi che portino queste realtà a contatto con le scuole comunali e gli enti sportivi.

L'intenzione è quella di far nascere un polo di specializzandi dove far confluire associazioni di volontariato, studenti universitari, sfruttando a

favore della struttura le ore necessarie per la specializzazione (futuri medici, futuri assistenti sociali, future maestre, etc), con la supervisione di tecnici specializzati nel settore, portando così i costi per lo staff vicino allo zero.

La locazione ricavabile dai tanti siti comunali in disuso, uno sponsor per la realizzazione di energia proveniente dal fotovoltaico, un eventuale contributo da parte dei frequentatori, o dalle famiglie sono determinazioni che possono rendere la soluzione realizzabile a basso costo ma ad alto valore civile.

#### - *Malati*

Il Sindaco è la prima autorità sanitaria, deve sovrintendere e controllare il contesto della Sanità. La nostra intenzione è quella di impiantare un ufficio comunale che si faccia garante dei diritti del malato. Ogni cittadino potrà così segnalare (Link del sito, numero verde, etc.) le anomalie (tempi di attesa, disservizi, incoerenze e problemi vari) e il Comune controllare il livello di qualità dei servizi offerti e, se necessario, intervenire ed assistere il malato nei casi impropri.

Questo ufficio sarà anche l'interlocutore diretto per le associazioni che assistono i malati.

In particolare dovrà essere eseguito un controllo delle liste di prenotazione e degli interventi in ambito sanitario, che oltre che necessario, inderogabile e urgente, anche per contrastare abusi e mal vessazioni.

- *Coppie di fatto*

La creazione di un registro comunale per le "coppie di fatto" garantirebbe una regolamentazione ed un riconoscimento a livello territoriale per essere così pronti alla legalizzazione definitiva nel momento in cui una legge a livello nazionale, ormai ineludibile, sarà formulata e diventerà attiva.

- *Detenuti*

Il Sindaco, che ne ha i poteri, deve istituzionalizzare un controllo continuo sulla qualità della vita nelle carceri, e farsene carico come elemento distintivo della sua operatività e del senso di civiltà di una grande e moderna città con una storia millenaria.

- *Prostituzione*

I principi liberali si fondano sulla libertà della persona, sul diritto che ogni persona ha di utilizzare il proprio corpo come meglio crede. Questa libertà però non deve sconfinare ed invadere o ledere quella altrui.

Nell'espressione di libertà ogni individuo deve riconoscere e rispettare i diritti inalienabili degli altri.



Per questo siamo per un riconoscimento dell'attività come libera iniziativa, ma, sotto un controllo della polizia urbana, che contribuisca a sancire i limiti di esternazione di queste libertà specifiche e garantisca allo stesso tempo i diritti di tutti gli altri.

Roma è piena di donne sfruttate, ridotte in schiavitù. La Polizia Municipale deve svolgere un'azione decisa intesa a liberare queste povere donne dagli sfruttatori ed assicurargli un futuro normalizzato.

- *Immigrati*

Siamo favorevoli ad accelerare in ogni modo il processo di integrazione degli stranieri che vogliono farlo liberamente.

I bambini che nascono a Roma devono avere prerogative ed essere assistiti come bambini romani, in attesa che il Parlamento una legge, la quale stabilisca che, raggiunta la maggiore età, siano loro a decidere se diventare cittadini italiani o no.

Per permettere lo sviluppo legale delle attività commerciali ambulanti degli extracomunitari si può pensare a permessi, su richiesta, attivati nei mercatini rionali dove, in maniera trasparente, possono agire senza disturbare nessuno.

- *Persone deboli*

Iniziative per sostenere i diritti delle persone in difficoltà saranno messe in atto per garantire una vita sufficientemente decorosa a chi vive in città.

Per contrastare la marginalizzazione ci sarà una rete di servizi per scopi benefici. Verranno espressi tramite contatto, sostegno, accoglienza, reinserimento.

La valorizzazione del volontariato in questo ambito, di intesa con Fondazioni e ONLUS, sarà tra le cose ineludibili per salvaguardare e mantenere alto il livello di civiltà della città.

- *Anziani*

L'attenzione verso gli anziani non è solo un tema sociale, ma è una questione di civiltà.

La nostra proposta è di costruire case comunali con alloggi riservati alle persone anziane, che ne facciano richiesta e non abbiano altre possibilità. Questi possono qui vivere da soli, o su loro richiesta, anche in coppia nello stesso appartamento. L'affitto verrebbe pagato mediante un contributo commisurato alla capacità di spesa (pensione etc.), ciò per permettere una vita dignitosa e serena all'interessato.

Un sistema di teleassistenza domiciliare, mettendo in rete le abitazioni di anziani a rischio, collegata ad una centrale operativa.

In tal modo si ha un contatto diretto ed immediato con personale qualificato per qualsiasi emergenza.

Il tutto con la tecnologia moderna può essere realizzato senza costi eccessivi.

- *Animali*

La predisposizione in ogni parco o area verde di spazi dedicati agli animali è una prima azione a costo zero che può essere perseguita facilmente, basta la volontà.

L'istituzione di un numero verde con collegamento ad un pronto intervento veterinario per segnalare emergenze relative agli animali è una proposta di civiltà che non si può disattendere.

## URBANISTICA

### *Sviluppo residenziale*

La città è cresciuta in maniera sconnessa.

Si sono privilegiate alcune direttrici corrispondenti alle maggiori vie di comunicazione, riempiendo poi gli spazi non edificati ed abbandonati del tessuto urbano periferico, spesso oggetto di insediamenti abusivi, in modo isolato e tante volte illogico che ha compromesso alte percentuali di territorio.

Queste discontinuità sul territorio urbano hanno prodotto trasformazioni casuali ed episodiche.

Invochiamo uno stop alla cementificazione selvaggia, ma, uno sviluppo urbano organico, sostenibile e moderno tenendo conto delle caratteristiche peculiari della città. Roma non può essere attraversata facilmente dobbiamo facilitare i collegamenti per tutte le funzioni pubbliche e private.

Nella strategia dei nuovi insediamenti abitativi prevediamo **Centri Residenziali Satellite** (*Smart City*), collegati (prima degli insediamenti si creano i collegamenti), ecocompatibili, con spazi vivibili e con annesse tutte le pubbliche funzioni e i servizi sociali attivi ed autonomi.

Piccole città collegate ma indipendenti, costruite con i più evoluti sistemi in fatto di eco-compatibilità strutturale e ambientale.

### *Recupero e Riqualificazione del territorio urbano*

Le politiche comunali finalizzate al recupero devono tener conto della realtà urbana in una città come Roma. Individuate le zone, il recupero e la riqualificazione devono avvenire secondo un piano che esprima una strategia chiara e univoca e non attraverso episodi slegati tra loro.

Le consistenti e articolate operazioni di riqualificazione richiedono differenti modi di intervento in relazione alle differenti peculiarità di ogni singola area territoriale.

Per la **parte storica**, con la più alta concentrazione di valori storici ed estetici, si deve cercare di avviare politiche di recupero su diversi aspetti: le strutture di servizio urbano pubblico e privato, il trasporto, i parcheggi, le proprietà comunali e degli enti, la salvaguardia e la tutela del patrimonio edilizio e di quello ambientale, l'organizzazione di un sistema della mobilità compatibile con il contorno

La **parte speculativa** dei quartieri intensivi che hanno visto, per interessi privati e non per un servizio alla comunità, in un recente passato, uno sviluppo ed una edificazione intese più che altro allo sfruttamento del suolo e delle occasioni derivanti dall'aumento demografico ha bisogno della creazione di spazi per il verde e per i servizi pubblici, qui si chiede un adeguamento funzionale alle attività pubbliche e private (poli di aggregazione sociale).

La **parte pubblica** costituita dai quartieri sorti dai Piani di edilizia economica e popolare lamenta una scarsa integrazione funzionale e sociale, sia di tipo urbanistico (integrazione residenza, servizi e aree produttive), sia di tipo strutturale (mancanza di adeguati servizi pubblici e privati). In queste aree si deve risolvere l'integrazione con la città consolidata, con le grandi funzioni urbane. La costruzione di strutture polifunzionali contribuirebbe, qui, a sentire la città più vicina.

Dalla **parte spontaneamente sorta** (le Borgate) emerge un quadro preoccupante. Qui servono piani particolareggiati per le singole Borgate che riportino queste aree in un contesto civico normalizzato.

Serve dare un senso di appartenenza civica e sociale agli abitanti di queste zone periferiche con proposte di integrazione, con infrastrutture che migliorino i vari aspetti della vita civile, dai collegamenti pubblici e privati alle strutture polifunzionali dei servizi, dalla sicurezza alle attività ricreative per i giovani ed assistenziali per gli anziani, dalle strutture igienico-sanitarie agli ambulatori di primo intervento per i casi non di emergenza.

Particolare importanza sarà data ad un nuovo piano per l'edilizia economica e popolare. Roma ha bisogno di alloggi per giovani coppie, studenti, ed anziani che non possono essere facilmente reperite sul mercato, per i costi, non accessibili e per la dimensione, non ottimale. Spetta al Comune soddisfare tali esigenze.

Il rapporto che si vuole instaurare con gli operatori privati relativamente all'attuazione degli interventi prefigura una contrattazione per una formula che contempla l'intervento misto pubblico-privato.

## LAVORO

In linea con le politiche liberali di concedere a tutti le stesse possibilità di lavoro si perseguirà un potenziamento dei servizi per fornire gli strumenti per l'inserimento o un reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e inoccupati. Tra queste:

- La creazione di una banca dati, sul sito comunale, in cui domanda e offerta di lavoro possano incontrarsi per favorire l'informazione e la comunicazione tra i soggetti interessati. Come nel caso di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, richieste stagionali di manodopera e ogni altra richiesta.
- La promozione di tirocini formativi, per avvicinare la potenziale forza lavoro al lavoro reale ed integrare le prospettive di occupazione.
- L'apertura di un ufficio, con Link sul sito del comune, in contatto con il mondo del lavoro (Imprenditori, Camera di Commercio, Professionisti, Associazioni di Lavoratori) per portare a conoscenza dei giovani e meno giovani le offerte di lavoro latenti e scoprire le opportunità di finanziamento per l'apertura di nuove attività con interventi a fondo perduto di Stato, Regioni, Comuni, ed Europa.

## SICUREZZA

Lo stato comunale della sicurezza per la criminalità diffusa sta diventando allarme sociale. Su questo punto si gioca molto il futuro e l'immagine di Roma Capitale.

Se i cittadini romani vogliono rendere la loro città moderna e attrattiva, oltre che bella e indimenticabile, devono impegnarsi e partecipare, insieme con le forze dell'ordine, ad un concetto allargato di sicurezza con un'azione di monitoraggio permanente per la lotta alla criminalità.

Questo può avvenire mettendo in funzione un numero verde, un sms, una e-mail dedicata, per le segnalazioni di situazioni che si avvertono, non conformi ai comportamenti civili, illegali o pericolosi, in funzione anche di prevenzione.

Sarà garantito l'anonimato a chi collaborerà.

La sicurezza è un valore imprescindibile della libertà sociale e civile dell'individuo e come tale è per noi una condizione irrinunciabile che sarà perseguita aumentando le risorse possibili e con l'ausilio delle nuove tecnologie audiovisive nei siti più esposti all'azione dei vandali e della criminalità in genere. Per questo saranno ampliate le aree sorvegliate con telecamere a circuito chiuso e la presenza delle forze dell'ordine sui presidi sensibili.

Un'azione forte sarà esercitata per stroncare le infiltrazioni criminali sulle attività cittadine.

## TRASPARENZA

Ogni operazione di spesa del Comune dovrà essere giustificabile e visibile a tutti i cittadini *on line*.

Il taglio dei costi per l'apparato comunale e gli enti farà parte di un progetto prioritario che investirà ogni funzione.

Riduzione degli "staff" personali, delle auto "blu", delle consulenze sono temi che non possono essere lasciati senza risposte convincenti.

Assumere persone qualificate che fanno risparmiare, e non che aiutano ad aumentare i costi è un obiettivo da realizzare concretamente. Il cittadino deve poter verificare direttamente che l'amministrazione comunale opera, con onestà e trasparenza, per il bene comune, e non avere solo la speranza che questo accada.

Il nostro motto è "pagare tutti pagare meno".

Per la lotta all'evasione sui mezzi pubblici verranno intensificati i controlli; saranno installate, oltre alle macchinette obliterate, anche quelle che erogano i biglietti con la possibilità di pagarli con carta o moneta corrente.

Per circoscrivere un fenomeno, in grande espansione, e per garantire tutti i cittadini, sarà istituito un nucleo interforze, operativo sul territorio, per impedire la vendita di merce contraffatta.

Il programma "**Liberi amo Roma**" dei Liberali, tutto basato su criteri di trasparenza ed efficienza amministrativa e con l'obiettivo di realizzare una crescita socio-economica della città, parte da qui.